

N. 9117

REPUBBLICA ITALIANA

ITA

LM

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO:

\* JULIE DE CARNEILHAN \*

Metraggio { dichiarato  
accertato

2720

Marca: LES FILMS ARIANE

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : Jacques MANUELINTERPRETI : Mivige Feuillère - Pierre Brasseur - Marcelle Chantal

Una bella ed orgogliosa donna riceve una mattina una telefonata dal suo ex marito che la richiama bruscamente a sé stessa ed all'amore. Julie difatti non ha amato che un solo uomo, cioè suo marito - Herbert d'Espivent - dal quale è divorziata da qualche anno. Quest'ultimo si è risposato con una donna immensamente ricca, che inoltre poteva aiutarla nella sua carriera politica e soprattutto soddisfare il suo gusto sfrenato per il lusso ed il denaro.

Julie vorrebbe dimenticare tutto ciò, ma sente che non potrà resistere a quest'uomo egoista e, malgrado tutto, va all'appuntamento fissato da Herbert che si trova inchiodato a letto con un attacco cardiaco.

Suona l'uscio e Julie ritrova la bella ragazza che un tempo fu anche sua, ma crede effettivamente che Herbert sia ancora innamorato di lei poiché in fin di vita egli l'ha chiamata al suo capezzale. Ben presto però ella si accorge che l'uomo cerca di sottrarle con la complicità dell'attore una ricevuta di 10 milioni che al loro matrimonio lui le rilasciò per un prestito ricevuto, e che ora vorrebbe far pagare da sua moglie conoscendo l'errore di quest'ultima per l'attori. Promette inoltre a Julie che questo denaro servirebbe alla loro fuga. Julie rifiuta e lo lascia senza neanche una parola.

Però quando Herbert non ha potuto ottenere con delle parole d'amore l'avrà più tardi dopo una violenta scenata di gelosia. Julie gli manda la ricevuta, dopo di che aspetta invano notizie da Herbert, ma, invece, riceve la visita di una donna: l'attuale moglie di Herbert che viene ad umiliarla accusandola di ricatto. Anche questa volta subirà tutte le ingiurie sperando che, ottenute il denaro, Herbert la telefonerà per dirle di fuggire insieme. Attende tutta la notte, e l'indomani si presenta l'artista

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) limitare alle sole parti iniziali e finali la scena in cui si vede la protagonista fare la doccia ed eliminare del tutto la scena in cui appare la protagonista seminuda sul letto a fianco dell'ex marito.

Roma, li

2 DIC. 1950

P. C. E.

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro

di Herbert per dirle che il conte l'aspetta in macchina. Julie si precipita, ma egli l'accoglie con fredda cortesia senza neanche una parola di ringraziamento, per cui capisce che anche questa volta si è servita di lei. Herbert cerca di pagarla con una busta piena di biglietti di banca, ma Julie glieli getta in viso ridendo.-

Mai più Julie rivedrà Herbert. Lascia Parigi e raggiunge suo cugino, Léon de Carneilhan, che da sempre l'ama in silenzio, il quale la porterà con sé nella casa della loro infanzia dove tanti ricordi li aspettano, e Julie capisce che in quest'uomo ha trovato tutto ciò che invano aveva cercato altrove.-



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA